

DELIBERAZIONE N. 16 DEL 26 LUGLIO 2024

Oggetto: Relazione sulla performance. Anno 2023.

La Presidente cede la parola al Segretario Generale, che illustra ai presenti l'andamento della gestione ed evidenzia i risultati conseguiti per l'anno 2023 rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica di Unioncamere Puglia, approvata con delibera di Consiglio n. 3 del 9 marzo 2023, con il P.I.A.O., Piano Integrato di Attività e Organizzazione, approvato con delibera di Giunta n. 20 del 24 giugno 2022, nonché con il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.), approvato in Consiglio con delibera n.5 del 26 aprile 2023.

LA GIUNTA

- udito il riferimento del Segretario Generale;
- vista la relazione sulla performance per l'anno 2023;
- unanime

DELIBERA

di approvare la relazione sulla performance 2023 che fa parte integrante del presente provvedimento.

Relazione sulle attività svolte e sui risultati raggiunti nel 2023

Questo documento ha il fine di illustrare l'andamento della gestione e di evidenziare i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati attraverso:

- la Relazione Previsionale e Programmatica (approvata con delibera di Consiglio n.3 del 9 marzo 2023)
- il P.I.A.O. 2022/2024, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (d'ora in poi PIAO - approvato con delibera di Giunta n. 20 del 24 giugno 2022),
- il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio (P.I.R.A.), approvato in Consiglio con delibera n.5 del 26 aprile 2023).

La situazione di contesto: l'economia Pugliese nel 2023

Il 2023 è stato definito unanimemente dagli analisti economici come un anno interlocutorio. Secondo Bank of America, la recessione globale che molti si aspettavano non si è manifestata nella sua drammaticità; vi è stato un generalizzato rallentamento dei consumi globali, dei commerci, degli ordinativi e degli investimenti; eppure, le economie avanzate si sono mostrate generalmente più forti del previsto. In questo quadro macroeconomico globale, come ha reagito la Puglia?

L'economia regionale al 31 dicembre 2023 ha fatto segnare 380.488 imprese registrate. In un anno, il saldo fra le iscrizioni e le "cessazioni non d'ufficio" (d'ora innanzi, "cessazioni") è stato di +3.154 unità, con un tasso di crescita di +0.82%, il migliore del Sud Italia dopo la Campania (+1,04%) .

Gli addetti al 31.12.2023, fonte INPS, erano 1.058.896, con un incremento di 24.591 posizioni lavorative rispetto all'ultimo giorno del 2022 (+2,3%). I dati occupazionali pugliesi, quindi, ricalcano l'andamento espansivo del dato italiano, seppure con differenze settoriali che meritano discorsi più puntuali.

Parafrasando Banca d'Italia, quindi, nel 2023 l'economia pugliese nel complesso è cresciuta, ma con un'intensità contenuta, in un quadro però di complessivo rallentamento rispetto al 2022. In particolare, l'andamento dell'attività del settore industriale ha continuato a risultare debole, risentendo del peggioramento dell'economia globale. La dinamica ha beneficiato solo in parte dell'affievolirsi delle problematiche connesse con l'approvvigionamento degli input produttivi e del calo dei prezzi dei beni energetici. La spesa familiare ha continuato invece a salire e l'andamento del potere di acquisto è stato frenato da un'inflazione ancora elevata, seppure in discesa, come nel resto d'Italia. In estrema sintesi, le famiglie sono un po' più povere di un anno fa.

I territori provinciali si sono presentati all'ultimo giorno del 2023 con situazioni sfumate, ma consimili. Quasi tutte le province hanno mostrato un buon andamento del saldo fra imprese registrate e cancellate, con variazioni più significative nei territori di Brindisi e Lecce per percentuale (rispettivamente, +1,33% e +1,29%).

Quanto la dimensione aziendale ha influito sul dinamismo delle imprese? La sensazione di fondo rimane la stessa degli anni precedenti: più strutturati si è, più la natimortalità aziendale dà segnali incoraggianti. Lo dimostrano vari indicatori, tra cui la variazione delle aziende registrate in Puglia per forma giuridica, che registra un vorticoso aumento delle società di capitale (4mila imprese in più). Lo conferma anche il calo delle società di persone e delle imprese individuali. Sostanzialmente stabili invece le altre forme, fra cui le cooperative.

Questa tendenza trova conferma anche nell'andamento della natimortalità in rapporto al valore della produzione. Infatti, al crescere del fatturato, il cluster di imprese tende sostanzialmente a conservare i suoi numeri. Le microimprese con fatturato inferiore ai 250mila euro appaiono in assoluto la categoria più soggetta alle bufere della congiuntura (oltre mille imprese in meno).

Un discorso a parte meritano le aziende avviate nel 2023. Queste imprese neonate, che contribuiscono in modo non marginale a rendere positivo il saldo pugliese nella natimortalità, si ritrovano in larga parte nel saldo di oltre 4mila aziende in più con "Valore della produzione assente".

Impresa maggiormente strutturata, dunque, vuol dire anche impresa più resiliente. Oltre alle forme societarie, lo testimoniano anche le classi di addetti: è più difficile che l'impresa con molti dipendenti possa chiudere i battenti, a differenza delle aziende che hanno fra uno e cinque addetti che subiscono forti fibrillazioni (addirittura diecimila in meno).

Fra le 18 mila imprese neoiscritte a zero dipendenti vi sono invece non solo le oltre 12mila neonate aziende non tenute a presentare bilancio, ma anche quasi tutte le 6mila società di capitali neo-iscritte, evidentemente ancora in attesa di assumere e di strutturarsi.

Il food vede una situazione con luci e ombre. Se la pesca/acquacoltura e l'industria delle bevande mantengono sostanzialmente le proprie posizioni, sono le industrie alimentari a mostrare gli indicatori più incoraggianti: più di cento imprese in meno, in continuità con una ormai chiara linea di tendenza, ma oltre 2.900 dipendenti in più. È un fenomeno di selezione, eppure di speranza, su cui impattano vari aspetti: il rientro del caro-gas, la domanda di prodotti alimentari trasformati e forse anche l'affievolirsi dalla grande anomalia del periodo pandemico. Nel 2020, con le famiglie sigillate in casa, la chiusura totale o parziale degli esercizi pubblici, la riduzione drastica del pendolarismo e del pasto fuori casa e la semiparalisi dei traffici internazionali, si era generata un maggiore necessità di pasti "indoor" e la domanda di prodotti alimentari aveva subito una impennata. A partire dal 2021, c'era stato invece uno "sboom" doloroso, come documentato nelle precedenti edizioni del nostro Sismografo, che aveva rilevato una fibrillazione dell'industria alimentare, sia in termini di addetti che di numero di aziende. Nel 2023 l'industria alimentare, come confermato anche dai numeri dell'export, sembra tornata a discreti livelli, anche se nel frattempo si sono perse per strada non poche imprese.

In agricoltura, invece, continua il consueto, seppur lento, fenomeno di concentrazione delle imprese e delle superfici utilizzate, con una diminuzione delle aziende (oltre mille in meno, con tassi che ricalcano quelli medi italiani). Quanto alla dinamica dei dipendenti, in questo settore sovente legata a congiunture anche climatiche, se in piena pandemia vi era stato un inabissamento di forza lavoro (poi riemersa nel 2021), nel 2023 sembra esserci una certa contrazione (più di trecento persone in meno), probabilmente più legata alla carenza di manodopera che alla domanda di lavoro.

Nelle costruzioni, l'edilizia privata, cresciuta in misura molto intensa nel 2022, ha dovuto affrontare l'esaurimento delle politiche dei bonus, mentre l'edilizia pubblica continua a essere sostenuta dagli interventi finanziati dal PNRR. L'andamento del comparto appare incoraggiante: come anche a livello nazionale, infatti, in Puglia le costruzioni continuano a rimanere un settore con indicatori vivaci. Non sono andamenti paragonabili a quelli degli anni precedenti ma i segnali restano buoni. In particolare, presentano risultati nettamente espansivi i lavori di costruzione specializzati: idraulici, muratori, serramentisti aumentano sia come numero di imprese (oltre 300) che come dipendenti (più di 1.100). Più moderata, ma comunque discreta, la performance di attività immobiliari e degli studi di architettura. In lieve flessione le consistenze delle costruzioni in senso stretto e delle imprese specializzate nell'ingegneria civile, che tuttavia vedono entrambe un non banale aumento delle assunzioni.

La logistica, molto dinamica nel corso della pandemia per il boom dell'e-commerce e per l'aumento della domanda, nel 2023 sembra nel complesso un settore in difficoltà, con un calo delle aziende e dei dipendenti, sia nel trasporto terrestre che nel magazzinaggio. Potrebbe essere un effetto della contrazione della domanda e del commercio interno ed estero di quasi tutte le principali economie.

Come nel resto del Paese, il turismo pugliese mostra vitalità, con un considerevole aumento del numero dei dipendenti in tutti i sub-settori: oltre 4.700 addetti in più nella ristorazione, che però, in controtendenza, vede contrarsi non poco il numero di aziende, oltre 500 in meno in un anno. Crescono anche i dipendenti delle divisioni Ateco "alloggio" (soprattutto bed and breakfast) e delle "agenzie viaggi", ambiti nei quali vediamo anche una ripresa del numero di imprese. È, questo, un chiaro portato dell'espansione dei flussi turistici pugliesi e in generale della forte ripresa post pandemica degli spostamenti delle persone per vacanze, soprattutto brevi.

La manifattura presenta uno scenario piuttosto uniforme: debole ma generalizzata contrazione del numero di aziende, però con aumento del numero di dipendenti, con dinamiche che vanno dal sufficiente (automotive, elettronica ed elettrotecnica) al discreto (meccanica e produzione di manufatti in metallo). Non euforica la performance degli "altri mezzi di trasporto" (avionica, cantieristica), dove si assiste ad una diminuzione di oltre cento unità lavorative nel corso dell'anno. Stabile l'industria farmaceutica, evidentemente più anelastica sul versante della domanda di lavoro.

Anche la manifattura più tradizionale, ad esempio il tessile-abbigliamento-calzature e il legno arredo, ha in corso una lieve contrazione del numero di aziende, mentre il quadro dei dipendenti presenta luci ed ombre: crescono debolmente industria dell'abbigliamento, calzature e della produzione di manufatti in legno, calano mobile imbottito e soprattutto tessile.

Il commercio, altro comparto reduce della campagna bellica contro il Covid-19, mostra segnali preoccupanti sulle consistenze: oltre 1.200 imprese in meno nel dettaglio, 400 in meno nell'ingrosso. Il settore continua ad evidenziare una contrazione graduale del commercio di prossimità, conseguenza strutturale del crescente radicamento della grande distribuzione e delle superfici specializzate, nonché dell'emergere prepotente dell'e-commerce. Ciononostante, il settore assume, e anche tanto: oltre 400 persone nel dettaglio, addirittura più di 7mila nell'articolato mondo dell'ingrosso. Si può dire che le competenze commerciali, almeno in parte, rientrano nel circuito sotto forma di lavoro dipendente. Inoltre, a fronte di una concentrazione in atto, c'è anche un probabile riposizionamento dei commercianti di Puglia su funzioni di intermediazione commerciale, un fenomeno tutto da analizzare nei prossimi anni.

La macrocategoria definibile come "servizi all'impresa", che aveva vissuto una piccola rinascita nello scenario post-pandemico, continua a mostrare segnali positivi: crescono lievemente le imprese, ma soprattutto i posti di lavoro, nella "direzione aziendale" (oltre 400 in più), come anche nei call center. In tutti

gli altri comparti vi è una debole contrazione del numero di aziende, ma un aumento degli assunti: molto bene le “agenzie di comunicazione” e marketing (più di 800 nuove posizioni lavorative), ma vanno discretamente anche le “professioni legali e contabili”. Il codice Ateco “Ricerca e sviluppo” risulta essenzialmente stabile, mentre crescono i dipendenti delle aziende di software e informatica.

Nei “servizi alla persona”, relativamente al numero di aziende, non vi sono performance clamorose né in positivo, né in negativo. Gli andamenti degli addetti sono invece generalmente molto buoni. Aumentano le consistenze di estetisti, parrucchieri, centri benessere, sport e intrattenimento, attività creative e artistiche. Boom degli addetti nella “assistenza sociale residenziale” (oltre 1.100 nuove posizioni), in controtendenza con quella domiciliare, che perde 2.400 addetti, forse anche a seguito del quadro legislativo in evoluzione in materia di care giving. Sembra essersi sgonfiata anche la bolla della “assistenza sanitaria”, molto forte nel periodo pandemico e sostanzialmente stabile nel 2023.

I cambiamenti evidenziati nell’apparato produttivo pugliese nel 2023 non vanno interpretati come un fatto meramente congiunturale, ma come la manifestazione di un quadro strutturale ben più ampio, che dipende da fattori geografici, settoriali e storici. Vi si intrecciano trasformazioni produttive e tecnologiche in atto nelle principali economie del mondo, mutamenti della domanda e dell’offerta, ma anche un vero e proprio terremoto demografico che sta cambiando il panorama antropico della regione e dell’intero Paese.

Secondo i dati disponibili ISTAT, al 1° gennaio 2023 in Puglia risiedevano 4.052.566 persone, oltre 144mila in meno del 2011 (-3,5%), uno spopolamento che pone problemi non solo di ampiezza del bacino di mercato, ma anche di disponibilità di forza lavoro qualificata e non. Nel contempo - nonostante una struttura della popolazione pugliese mediamente più giovane di quella del Paese - l’indice di vecchiaia nella regione tocca quota 193,6%, contro il 168,7% del 2019. L’indicatore, che misura il rapporto percentuale fra popolazione residente con età maggiore di 65 anni e quella con età inferiore ai 14, segnala che già oggi, con buona approssimazione, gli anziani in Puglia sono quasi il doppio dei bambini. Ciò impatta e impatterà sempre più sia sulla natura della domanda, sia sull’offerta espressa dalle imprese.

Sulla base di questa tendenza, considerando le nascite, i decessi, i saldi migratori in entrata e uscita, l’Istituto nazionale di statistica stima che la popolazione pugliese al 2080 possa addirittura oscillare fra i due milioni e i due milioni e mezzo di abitanti, ovvero quasi la metà rispetto ad oggi (Previsioni della popolazione - Anni 2022-2080).

Questa situazione influenza inevitabilmente le trasformazioni in atto negli assetti produttivi. Se ne ritrovano ad esempio gli effetti nel crescente aumento del peso dei servizi sanitari e sociali negli indicatori relativi alle imprese pugliesi, che si trovano ad operare in una regione con una popolazione sempre meno numerosa e sempre più anziana.

La combinazione fra mercato, politiche e divisione internazionale del lavoro fa poi il resto: il confronto fra gli stock di imprese al 2023 e 2013 evidenzia ad esempio la crescente terziarizzazione dell’economia pugliese e la parallela contrazione della industria, con l’ampliamento dell’offerta dei servizi alla persona (+1.700) e all’impresa (+2.800), ma soprattutto col decollo del turismo pugliese. In soli dieci anni si è avuto un aumento di 3mila aziende di alloggio e 2.800 nella ristorazione (in tal senso, la contrazione della ristorazione nel 2023 sembra quasi una selezione interna o un riposizionamento da “eccesso di offerta”). Parallelamente, la Puglia denota anche un andamento positivo dell’offerta di imprese culturali, creative e dell’intrattenimento.

Allo stesso tempo, in una regione meno popolosa e più anziana, è diminuita sensibilmente la domanda interna, oltre alla disponibilità ad eseguire lavori dispendiosi sul piano fisico. Questi aspetti si sommano ai fattori esogeni già citati, contribuendo al crollo delle consistenze del commercio (in dieci anni, dettaglio - 7.700 imprese, ingrosso -1.300) e alla riduzione del numero delle aziende agricole (-4.800). Intanto, mentre in Italia si parla sovente di deindustrializzazione e crollo della manifattura, anche la Puglia nel medio termine paga dazio, mostrando negli andamenti a dieci anni una crisi dell’industria più tradizionale (moda, legno arredo, metallurgia).

In questo scenario, perfino la meccatronica pugliese in due lustri perde oltre 500 imprese, deponendo l'aura da "imprenditorialità diffusa" degli anni '90 del secolo scorso. Nella manifattura in generale si va verso processi di consolidamento delle eccellenze e chiusura delle realtà più marginali.

In un contesto di spopolamento, infine, la disponibilità di edifici residenziali in Puglia - fatte salve le specificità territoriali - rischia fatalmente di essere perfino eccessiva rispetto alle esigenze della domanda. Si comprende in tal modo anche la trasformazione dell'edilizia, sempre meno orientata verso il codice di attività della "costruzione di edifici" (-1.100), ma fortemente espansiva nelle attività specializzate di installazione e riparazione, ma anche nei servizi professionali legati a ristrutturazione, riqualificazione e intermediazione degli immobili. Tale andamento è dovuto anche alla vetustà del parco immobiliare regionale, in gran parte realizzato negli anni '60-'80 del secolo scorso.

In linea con le rilevazioni degli analisti sulle economie del G7 e sull'Italia nello specifico, anche per la Puglia il 2023 è stato un anno di complessiva contrazione dei traffici internazionali, ma con situazioni diversissime da settore a settore. Non disponiamo ancora dei dati del quarto trimestre del 2023, per cui dovremo limitarci ad un confronto fra i primi tre trimestri dell'anno appena concluso, base statistica da cui comunque emerge chiaramente una tendenza di fondo.

Fino al 30 settembre 2023 la Puglia ha esportato merce per un controvalore inferiore di 27 milioni di euro a quello del medesimo periodo del 2022. È una conseguenza - va detto - anche del progressivo sgonfiarsi dell'inflazione, ma in ogni caso è la sommatoria di dinamiche di settore diverse. Sorprendente il colpo di coda del lapideo (+224milioni di export). Exploit dell'industria alimentare e delle bevande (+147mln e 50mila tonnellate di merce in più venduta all'estero), ma molto positivi - e in controtendenza rispetto alle dinamiche globali - anche i dati dell'automotive (+82mln) e della meccanica (+76mln). In calo invece la chimica (-214mln e 113mila tonnellate di merce esportata in meno), la farmaceutica e la manifattura tradizionale, dalla produzione di manufatti in plastica alla lavorazione dei minerali, dalla moda al mobile imbottito.

Interessante anche il dato dei Paesi di sbocco dei prodotti pugliesi, che vede come sempre Germania in testa (oltre un miliardo e 200mila euro), seguita da Stati Uniti e Francia, tutti con valori in aumento. il Paese transalpino però mostra una tendenza perfino migliore di chi lo precede, con 37 mln di merce esportata in più.

Exploit per la Turchia, che ha la miglior performance rispetto ai primi tre trimestri del 2022, con ben 220milioni in più. Bene anche il Regno Unito, che con 46 milioni in più sembrerebbe aver superato l'effetto-Brexit, o aver giovato della riemersione di merce precedentemente "triangolata" con Paesi terzi. Male invece soprattutto Spagna (-118 mln), Svizzera (-45 mln) e Corea del Sud (-32 mln).

Gli Obiettivi e i Programmi 2023

Nell'ambito dei suddetti documenti programmatici erano stati individuati - sulla base delle "missioni" e dei programmi attribuiti alle Unioni regionali dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota dell'11 settembre 2013 - le seguenti attività:

- Missione codice 011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE
- Missione codice 012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI
- Missione codice 016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO
- Missione cod. 032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Anche nel 2023 l'andamento operativo di Unioncamere Puglia ha continuato ad essere caratterizzato da questioni che da anni condizionano l'operatività degli uffici; i principali fattori critici sono derivati dalla bassa consistenza del personale in servizio (dovuta ai pensionamenti e al contestuale blocco delle

assunzioni), nell'accresciuta mole di lavoro, data dalle attività tradizionalmente svolte a cui si aggiungono nuove iniziative e i progetti aggiudicati, nonché, in ultimo, nello status organizzativo di "Pubblica Amministrazione" a cui l'Ente si sta progressivamente adeguando, con responsabilità e oneri amministrativi del tutto simili a quelli di una Camera di Commercio ma con obiettivi, in termini di servizi, *clienti* e attività, spesso differenti.

Nonostante ciò, l'impegno dello staff di Unioncamere Puglia di realizzare servizi cercando altresì di *acquisire commesse* e risorse finanziarie fuori dalle mura del Sistema Camerale, per realizzare attività a favore del sistema economico territoriale pugliese, continua a rappresentare un obiettivo primario. Molte delle iniziative di Unioncamere Puglia nell'esercizio considerato sono caratterizzate da attività al servizio e supporto delle imprese pugliesi e del tessuto economico regionale, con un contemporaneo rafforzamento di un primario obiettivo strategico che questo Ente si è dato negli anni: il supporto all'Ente Regione e il ruolo stesso nei rapporti con il suddetto Ente. Unioncamere Puglia ha svolto un ruolo di collegamento tra le realtà locali - attraverso le Camere di Commercio associate - e gli organismi/enti a livello regionale, nazionale ed europeo.

Risultati Raggiunti Rispetto agli Obiettivi Programmatici

Gli obiettivi realizzati sono sintetizzati di seguito, anche se va considerato che le relative attività hanno spesso riguardato trasversalmente più priorità strategiche.

COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE:

Progetto Smart Adria Blue Growth

Unioncamere Puglia è stata partner del Progetto Tematico "Smart Adria Blue Growth", a valere sui fondi Interreg Italia - Albania - Montenegro. L'iniziativa, terminata al 31.12.2023, ha avuto l'obiettivo di creare una strategia a lungo termine per potenziare l'economia dell'area del programma, promuovendo le condizioni quadro per la crescita nel settore Blue (Blue Growth) delle PMI transfrontaliere, creando al contempo strutture di governance ibrida a sostegno della quarta rivoluzione industriale. L'approccio progettuale ha previsto un innovativo intreccio tra crescita blu, specializzazione intelligente e una quadrupla elica che collegava University, Industry, Civil society e Government - per accelerare il trasferimento dei risultati della ricerca e dell'innovazione alla crescita blu regionale. Il progetto ha mirato a identificare i settori imprenditoriali locali più promettenti, definire strumenti e tool per promuovere la crescita blu e la cultura imprenditoriale in quei settori economici e creare una strategia comune per il governo per gestire efficacemente la transizione verso la quarta rivoluzione industriale.

L'universo imprenditoriale a cui l'iniziativa si rivolgeva è ampio. Le imprese pugliesi che operano nell'economia blu sono infatti 3.200 circa e danno lavoro a quasi 15mila persone. Quasi la metà è rappresentata dal commercio e ingrosso di prodotti del mare; settecento le imprese di pesca o acquacoltura e una cinquantina le industrie alimentari di trasformazione e conservazione di prodotti del mare. Nella regione è forte anche la presenza di stabilimenti balneari, imprese di trasporto e logistica via acqua e un'antica tradizione di cantieristica navale.

Le attività 2023 sono consistite soprattutto nel management progettuale, negli adempimenti partenariali e nell'organizzazione del *final event*. I momenti "pubblici" di questo lavoro sono stati i seguenti:

- 16.01.2023 Partnership Meeting
- 06.02.2023 Partnership Meeting
- 10.02.2023 Partnership Meeting
- 19.05.2023 Partnership Meeting
- 14.11.2023 Final Event

Per il progetto, erano stati stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio i seguenti obiettivi: realizzazione di n. 3 meeting e utilizzo del 90% del budget. Considerato che sono stati realizzati n. 5 meeting di partenariato ed è

stato rendicontato e certificato il 94% del budget assegnato (€ 221.745,28 su € 236.686,29), gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti.

Ufficio Progetti

Conclusi nel 2023 i Progetti “Smart Adria Blue Growth”, “Themis” e “Freeways”, Unioncamere Puglia nel corso dell’anno ha anche sviluppato alcune idee progettuali condivise per lo più con partner storici e di provata affidabilità, idee che saranno candidate a finanziamento non appena saranno lanciati gli avvisi pubblici, nel corso del 2024. Al momento non è possibile tramutare queste ipotesi in fonti finanziarie, ma esistono più che ragionevoli possibilità che una parte consistente di questi progetti in nuce possa trasformarsi, già entro il 2024, in attività finanziate dalla UE. A seguito di numerosi incontri con i medesimi Soggetti già coinvolti nei partenariati precedenti, a cui si è inteso dare continuità, sono state individuate le seguenti proposte progettuali da candidare:

- BRESTAT (Interreg South Adriatic, ex Italia-Albania-Montenegro)
- HISTEK 2 (Interreg South Adriatic, ex Italia-Albania-Montenegro)
- BUTTERFLY (Interreg South Adriatic, ex Italia-Albania-Montenegro)
- TASTE (Interreg Grecia-Italia)
- OASIS (Cosme).

Alla voce specifica nel 2023 non erano stati individuati obiettivi, essendo i Bandi non ancora in fase di pubblicazione, per cui l’attività svolta, che impatterà nel 2024, è da considerarsi migliorativa.

Progetti Fondo Perequativo 2021/2022

Lo scorso 10 ottobre l’ufficio di presidenza di Unioncamere nazionale ha avviato la gestione progettuale del Fondo di perequazione 2021/2022, approvando cinque programmi che riguardano la transizione energetica, il supporto ai giovani e al mercato del lavoro, il turismo, l’internazionalizzazione delle imprese e lo sviluppo delle infrastrutture. Unioncamere Puglia ha candidato le proposte progettuali ai due programmi ad esclusiva valenza regionale, che sono: “Sostegno al turismo” e “Infrastrutture”, ma ha anche ricevuto la delega dalle Camere di Commercio pugliesi alla presentazione e al coordinamento dei tre programmi di competenza camerale, che sono: “La sostenibilità ambientale: transizione energetica”, “Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro” e “Internazionalizzazione”. Tutti i progetti sono stati approvati da Unioncamere nazionale, per un importo complessivo di Euro 790.950 e decorreranno dal 1 gennaio 2023 fino al 30 maggio 2024.

Di seguito si indicano in sintesi le attività svolte sulla base delle proposte progettuali approvate:

1. “Sostegno al Turismo” (programma regionale). Obiettivo del programma è dare attuazione alle priorità strategiche individuate dal Piano triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica. In particolare, nel corso del 2023 è stata attivata una campagna test, sulla destinazione di livello regionale, volta a monitorare ed analizzare i movimenti, i numeri, le preferenze degli utenti del portale “Le Destinazioni dell’Ospitalità Italiana” e restituire quindi agli stakeholders statistiche per integrare le analisi della destinazione e fornire dettagli per l’elaborazione di un’adeguata strategia di marketing e promozione online dell’offerta turistica.

A tal fine, è stato sviluppato, a cura di Isnart, il piano editoriale e i contenuti promossi e pubblicati online, utilizzando le informazioni sviluppate dal sistema camerale pugliese, relative ai testi e alle foto per la pubblicazione sul sito Le Destinazioni dell’Ospitalità Italiana della destinazione Marine di Puglia.

La campagna social realizzata ha avuto l'obiettivo di intercettare l'interesse e ottenere il coinvolgimento del pubblico target: uomini e donne appassionati di viaggi, potenzialmente predisposti ad approfondire la conoscenza della destinazione e, eventualmente, a pianificare un viaggio in Puglia.

Nell'ambito del percorso di ascolto e co-design turistico per le imprese e la governance turistica, sono stati realizzati i seguenti incontri di confronto con gli stakeholders e con le imprese:

- 1) il 22 novembre 2023 presso la Camera di commercio di Lecce,
- 2) l'11 dicembre 2023 presso la Camera di commercio di Taranto,
- 3) il 14 dicembre 2023 presso la Camera di commercio di Brindisi,
- 4) il 19 gennaio 2024 presso la Camera di Commercio di Foggia.

Infine, in occasione del workshop, realizzato a Bari durante la Fiera del Levante, il 14 settembre 2023, sono state presentate - a cura di Isnart - le funzionalità, potenzialità e applicazioni delle piattaforme utili allo sviluppo delle destinazioni turistiche.

Inoltre, sono state realizzate n. 3 indagini sui fenomeni evolutivi del turismo regionale:

- 1) indagine sulla domanda estate Puglia;
- 2) indagine sulle imprese ricettive Puglia;
- 3) Ciclovia Puglia: identikit del turista.

Gli obiettivi stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio per il progetto in parola prevedevano la realizzazione di 2 indagini sui fenomeni evolutivi del turismo regionale e 2 incontri di confronto con gli stakeholders e con le imprese. Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è verificabile sul sito www.unioncamere.net in cui sono rendicontate tutte le attività previste attraverso apposite schede.

2. “Infrastrutture” (programma regionale). La seconda annualità del programma infrastrutture si è posta l'obiettivo di proseguire sul viatico creato da Deliver, la prima annualità del progetto, che ha avuto eccellenti risultati e concorre al premio nazionale di miglior progetto fra tutte le CCIAA e le Unioni Regionali d'Italia. Di seguito, la descrizione dettagliata delle attività svolte nel 2023:

a. Monitoraggio priorità infrastrutturali e aggiornamento Libro Bianco. L'attività di monitoraggio è stata concepita come la prosecuzione di quella avviata l'anno precedente con Deliver, ma con l'introduzione di un focus su tematiche molto "calde" nel 2022-23, ossia quelle relative all'aumento dei costi energetici e logistici, che a loro volta si sono riverberati anche sull'inasprimento dei costi delle materie prime e sullo stato di salute dei commerci mondiali, europei, nazionali e pugliesi. (studio realizzato come output: <https://www.unioncamerepuglia.it/wp-content/uploads/2018/08/18.-Energia-logistica-materie-prime-I-trend-di-costi-e-prezzi-II-sismografo-di-Unioncamere-Puglia.pdf>)

L'annualità in corso del Programma Infrastrutture ha inteso anche capitalizzare le informazioni ottenute attraverso l'ascolto del mondo economico. In particolare, l'aggiornamento dei dati emersi nell'ambito dell'indagine nazionale sui fabbisogni infrastrutturali delle imprese condotta nella primavera 2023 ha permesso di individuare un numero ristretto di interventi prioritari tra quelli individuati nel Libro bianco ed. 2022, su cui concentrare l'attività di monitoraggio che ha riguardato lo stato di avanzamento dei lavori, la disponibilità di risorse economiche (anche dal PNRR) e il termine di completamento previsto dei lavori.

b. Tavoli permanenti di confronto con stakeholders territoriali su tematiche infrastrutturali. Si è trattato di un'attività strategica attraverso la quale UR Puglia ha potuto consolidare le relazioni avviate nella prima annualità e rafforzare la cooperazione con gli attori istituzionali presenti sul territorio, a partire da Regione

Puglia. Nell'ambito di questa attività è stata sviluppata una bozza di protocollo d'intesa da condividere con gli assessorati competenti di Regione Puglia. La bozza di protocollo concentra l'attività di concertazione in particolare sulla city logistics, che è stato il filo conduttore delle attività del programma infrastrutture. Essendo la distribuzione urbana delle merci un'attività che tocca anche il tema della sostenibilità ambientale è stata valutata anche la possibilità di inserirla in uno dei protocolli d'intesa già sottoscritti da UR Puglia con la Regione.

c. Sviluppo di un focus di analisi e approfondimento: studio sulla City Logistics in Puglia. Nel primo Programma infrastrutture la regolazione della distribuzione urbana delle merci è stata tra le priorità di intervento segnalate dalle imprese e dalle associazioni pugliesi. Per questo motivo era stato fatto un focus di approfondimento sullo stato della regolamentazione in Puglia e sulle possibili misure di intervento - infrastrutturali e di regolamentazione - applicabili tenendo conto delle caratteristiche delle diverse città. Successivamente alla presentazione dei risultati, UR Puglia ha raccolto l'interesse dei comuni di Bitonto (BA) e Ostuni (BR) a partecipare a un eventuale progetto pilota in tale ambito. Di conseguenza, il focus di approfondimento di questa annualità del programma infrastrutture è stato uno studio sulla city logistics in Puglia attraverso due progetti pilota, con i seguenti obiettivi: redazione di un prototipo di regolamento comunale per la city logistics (Accordo Quadro pluriennale) che possa essere adottato anche da altri comuni pugliesi; analisi tecnico-economica per la realizzazione di una piattaforma per la gestione delle merci destinate alla distribuzione urbana (micro-hub logistico, piattaforma logistica condivisa); materiale per la formazione-informazione destinato al personale delle amministrazioni comunali e alle aziende.

Obiettivi stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio: numero dei documenti progettuali elaborati nell'ambito della sperimentazione di un caso pilota comunale (2), numero di eventi o indagini sul tema della logistica regionale (2). Questi obiettivi sono stati tutti raggiunti, in quanto i casi pilota implementati sono risultati essere in effetti 2 (Bitonto ed Ostuni), gli eventi sono risultati in tutto 4 (kick off meeting con i due Comuni, due incontri in loco, un roadshow finale), mentre gli studi sono stati 4 (Bitonto, Ostuni, Libro Bianco, indagine statistico economica sui rincari logistici delle imprese). Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è verificabile sul sito www.unioncamere.net in cui sono rendicontate tutte le attività previste attraverso apposite schede.

3. La sostenibilità ambientale: transizione energetica. Il Programma ha l'obiettivo di sostenere le imprese nell'affrontare la transizione energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all'attuale quadro di approvvigionamento energetico, spingendo quelle che ancora non lo hanno compreso a divenire produttrici in tutto o in parte dell'energia della quale hanno bisogno, investendo sulle fonti rinnovabili, solare ed eolico principalmente. In particolare, le attività svolte hanno riguardato l'informazione e formazione per le imprese sulle Comunità energetiche rinnovabili, la realizzazione del kit per la CER, la realizzazione di un servizio di assistenza alle imprese sugli incentivi e le opportunità di finanziamento per gli investimenti in energie rinnovabili, a partire dalle risorse disponibili del PNRR, e la creazione di team di "energy manager" a disposizione delle imprese.

Con riferimento alle attività info-formative, il primo evento è stato realizzato il 14 Novembre 2023 con la partecipazione del Direttore di Dintec, Antonio Romeo, che ha illustrato il progetto nazionale di Unioncamere, e a seguire con l'ing. Antonio Pacifico – esperto Dintec, che ha presentato una panoramica del contesto di riferimento normativo e tecnico sulla Transizione Energetica e le Comunità Energetiche Rinnovabili. L'evento si è concluso con un intervento della Dott.ssa Antonella Tundo – esperta Enea - che ha presentato i servizi e gli strumenti disponibili, tra cui Recon - utili per la simulazione tecnico-economica

di una CER. Il secondo evento, organizzato il 28 Novembre 2023, ha permesso ai partecipanti di approfondire il tema dell'efficiamento e risparmio energetico con l'Ing. Dario Di Santo – Direttore di FIRE, in qualità di esperto Dintec. Infine, il terzo evento è stato realizzato il 12 dicembre 2023 ed ha avuto la finalità di presentare tutti gli incentivi ed i crediti di imposta ai quali le imprese possono accedere per avviare un percorso verso la transizione green. L'intervento è stato realizzato con la partecipazione dell'Ing. Michele Pio Parracino – esperto Dintec, che ha illustrato anche contributi per l'agri voltaico, i crediti d'imposta ed i certificati bianchi.

Inoltre, sono stati organizzati dei desk di confronto da remoto per ciascuna Camera pugliese aderente al progetto, con l'obiettivo di consentire un confronto diretto tra esperti, imprese e altri attori del territorio (Associazioni di categoria, Associazioni di comuni, ecc.) interessati ad avviare un percorso verso la transizione energetica. Dintec ha partecipato al desk con un proprio esperto per rispondere ai quesiti dei partecipanti. Le Camere di commercio hanno selezionato ed invitato le imprese a partecipare, attraverso la compilazione di un form on line per la raccolta preventiva delle esigenze e dei quesiti. In totale sono state assistite 262 imprese.

Gli obiettivi stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio per il progetto in parola prevedevano un numero di 2 webinar finalizzati alla informazione e formazione delle imprese e almeno n. 20 imprese assistite mediante attività di consulenza.

Sulla base di quanto sopra illustrato, gli obiettivi sono stati raggiunti, essendo stati realizzati n. 3 webinar info-formativi ed essendo state assistite 262 imprese. Tutta la documentazione probante è reperibile sul sito www.unioncamere.net in cui sono rendicontate tutte le attività previste per ogni progetto attraverso apposite schede.

4. Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro. Il programma si articola su due filoni di attività. Il primo è finalizzato a rafforzare a livello nazionale il modello di certificazione definito dal Sistema camerale con gli stakeholder, partendo dalla valorizzazione delle esperienze di PCTO, attraverso il rilancio di un'alleanza scuola-lavoro, basata su un modello di collaborazione strutturato tra scuole e imprese. Il secondo intervento è finalizzato alla progettazione, realizzazione di un servizio digitale per le nuove imprese per promuovere attività di orientamento/educazione all'imprenditorialità fin dai percorsi scolastici, per sviluppare attitudini per fare impresa (anche attraverso le modalità dell'alternanza scuola-lavoro) e maturare competenze manageriali e imprenditive (connesse con le 'nuove competenze trasversali digitali e green), che potranno poi essere opportunamente certificate.

Da settembre 2023 è stata lanciata la nuova piattaforma SNI - Servizio Nuove Imprese, progettata da Unioncamere nazionale, un Hub informativo e formativo sull'imprenditorialità, rivolto agli aspiranti/neo imprenditori per la creazione del loro progetto imprenditoriale, ma anche ai giovani in uscita dai loro percorsi di istruzione e formazione che si affacciano per la prima volta al mondo del lavoro.

Gli Sportelli SNI di ciascuna Camera di Commercio hanno animato in questi mesi la piattaforma con attività di orientamento, anche attraverso un calendario di eventi di sensibilizzazione/informazione e specialistici rivolti agli aspiranti imprenditori programmati sulla piattaforma SNI in modalità webinar. Complessivamente sono stati realizzati 64 eventi di orientamento alla cultura d'impresa e all'educazione imprenditoriale.

Sempre nell'ambito del progetto in parola, Ifoa si è occupata della realizzazione di n.30 sessioni formative e/o seminari per le Camere di Commercio pugliesi. I laboratori formativi sono stati finalizzati alla

sensibilizzazione ed orientamento all'imprenditorialità per giovani in transizione che abbiano potenzialità imprenditoriali e talento da start-upper; i laboratori ideativi su impresa (della durata di 6h cadauno) sono stati rivolti a giovani (fascia 18-29 anni) in fase di transizione con aspirazioni imprenditoriali e hanno previsto lo sviluppo di un programma di project work con ideazione di impresa individuale o in piccolo gruppo; mentre gli eventi/seminari, finalizzati a valorizzare idee ed informazioni sul valore dell'impresa in Italia e sul territorio, sono stati prevalentemente rivolti a giovani donne inoccupate o disoccupate, persone con background familiare imprenditoriale interessate ad innovare o, più in generale, cambiare lavoro.

Gli obiettivi stabiliti per il progetto in parola prevedevano la realizzazione di 40 eventi di orientamento e 30 eventi di formazione. Il raggiungimento dei suddetti obiettivi (64 eventi di orientamento e 30 di formazione) è verificabile sul sito www.unioncamere.net in cui sono rendicontate tutte le attività previste attraverso apposite schede.

5. **Internazionalizzazione.** Il programma è finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici e far crescere il volume dell'export italiano, anche nel comparto dei servizi, rafforzando la rete delle Camere di commercio, attraverso interventi rivolti alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici quale target principale dell'intervento. Si è puntato ad incrementare la competitività delle imprese, sia accompagnandole a vendere all'estero sia rafforzandone le competenze (anche attraverso gli strumenti definibili digitali), nonché facilitando le occasioni per partecipare alle linee di finanziamento comunitarie e gare d'appalto europee e internazionali. A questo si aggiunga lo sviluppo delle competenze specifiche nel sistema camerale per canalizzare ed utilizzare le opportunità dei Fondi strutturali 2021-2027 e del PNRR con un maggior raccordo con le opportunità derivanti da incentivi governativi, finanziamenti europei e le misure offerte dalle agenzie nazionali (ICE, SIMEST, SACE, ecc.).

Il percorso aveva, come obiettivi di programma, da una parte un'attività centralizzata realizzata da Unioncamere e dall'altra parte un'attività a livello locale realizzata dalle Camere di commercio pugliesi. Tale attività prevedeva le seguenti iniziative:

1. Scouting territoriale. (Ridefinizione delle aziende target del Progetto SEI attraverso la sistematizzazione e scrematura dei contatti già avviati nelle precedenti edizioni, aziende cessate o non interessate e, al contempo, individuazione e profilazione (attraverso una azione di scouting) delle nuove imprese da coinvolgere nel Progetto SEI in modo da avviare o rafforzare la loro presenza sui mercati esteri);

2. Iniziative di assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese. A seguito di azioni di scouting mirato, sono state sviluppate attività di orientamento, sensibilizzazione e formazione delle imprese, previa valutazione delle capacità e potenzialità di presenza all'estero delle imprese. Le attività formative realizzate sono state le seguenti:

- 23.5.2023 e 30.5.2023: nr. 2 webinar formativi su “Incoterms® 2020” e strumenti di pagamento internazionale, tenuti dal dr. Domenico Del Sorbo (docente esperto nei processi di internazionalizzazione d'impresa ed esperto degli strumenti di Trade e di Export Finance).
- 7.7.2023: seminario di 3 ore sulle opportunità per l'export con Hong Kong, organizzato in collaborazione con la Camera di commercio Italo-Orientale e l'HKTDC;
- 27.9.2023: Sace on Tour, seminario informativo, organizzato in collaborazione con SACE ed Unioncamere nazionale, dedicato alle PMI pugliesi con l'obiettivo di analizzare il quadro macroeconomico e geopolitico attuale, approfondire le prospettive di export regionale, le opportunità di business e le soluzioni formative e assicurativo-finanziarie offerte da SACE;
- 28.9.2023-26.10.2023: Percorso formativo sull'attività di import/export, indirizzato a promuovere

la figura dell'Operatore Economico Autorizzato, degli istituti doganali riguardanti il Luogo approvato, il Deposito doganale, l'Esportatore autorizzato e l'Esportatore registrato Rex. Il seminario è stato tenuto da ADM – ufficio delle Dogane di Foggia – ed articolato in nr. 4 incontri.

3. Assistenza alle imprese per l'utilizzo dei servizi finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all'estero. Sono stati erogati alle aziende pugliesi piani export personalizzati volti ad individuare e definire le possibili strategie e modalità di ingresso nel mercato estero target quali analisi del mercato, analisi dei canali distributivi ideali, analisi della concorrenza nazionale ed estera.

Tenuto conto degli esiti delle attività svolte, per le imprese già pronte e per le quali era stato redatto il piano export, le Camere di commercio pugliesi – in collaborazione con Unioncamere Puglia – hanno progettato una missione di incoming multisetoriale di buyer provenienti dal Nord Europa e da Malta che si è svolta a Bari – presso il Grande Albergo delle Nazioni – il 18 ed il 19 marzo 2024.

4. Servizio Mentoring/Stay Export. Nell'ambito del Progetto Stay Export 2023, le Camere pugliesi hanno avviato un percorso di orientamento al mercato (web-mentoring), tenuto dalle Camere di commercio italiane all'estero. Lo stesso è stato concesso in regime “de minimis” a nr.48 imprese del territorio (18 per Bari, 11 per Brindisi, 8 per Foggia, 4 per Lecce e 7 per Taranto), che, in seguito alla manifestazione d'interesse pubblicata nel periodo di febbraio-marzo 2023, avevano manifestato il proprio interesse a partecipare. Le Camere di Commercio Italiane all'estero, con personale interno o tramite ricorso a consulenti esterni, hanno avviato incontri che hanno analizzato approccio culturale al paese di riferimento, livello di barriere d'ingresso, macro-tendenze del settore, aspetti operativi legati all'export, strategie commerciali e opportunità d'investimento.

Gli obiettivi stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio per il progetto in parola prevedevano l'erogazione di n. 5 servizi di mentoring e la realizzazione di almeno 5 eventi formativi.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è verificabile sul sito www.unioncamere.net dove sono rendicontate tutte le attività previste attraverso apposite schede.

La Convenzione con l'Assessorato allo sviluppo economico, Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali per l'Osservatorio dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese.

Con Delibera Giunta Regionale n.1277 del 28.07.2021 è stata ratificata e ha preso avvio una collaborazione biennale tra Regione Puglia e Unioncamere Puglia finalizzata al lancio di un “Osservatorio dell'artigianato artistico e tradizionale pugliese” per la realizzazione di un insieme variegato di attività finalizzate a sviluppare e promuovere all'estero l'artigianato pugliese.

Nel 2022, quindi, sulla scorta dell'accordo con l'Ente regionale, era stato avviato un progetto articolato, denominato “Artifex”, composto da numerose attività che si sono dispiegate e poi concluse nel 2023.

La finalità generale del progetto è stata quella di promuovere le lavorazioni dell'artigianato artistico e di tradizione di alta qualità. Infatti, rivolgendosi a prodotti, aziende o marchi che, per il loro elevato livello qualitativo, per la portata artistica o l'alta artigianalità dei prodotti, denotassero una qualità superiore rispetto alla concorrenza e/o un posizionamento fortemente distintivo e riconoscibile, il progetto ha avuto l'obiettivo di far emergere e valorizzare le imprese dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese, raccontandone le capacità creative, i prodotti di eccellenza, ma soprattutto dando risalto alle storie delle persone e alle tecniche di produzione tradizionali, patrimonio del territorio pugliese.

Questo obiettivo doveva essere rapportato ad alcune peculiarità sistemiche, legate alla natura specifica di questo comparto nella regione Puglia: straordinarie competenze diffuse, ma sovente in micro e piccole

imprese; trasversalità dell'artigianato artistico e tradizionale (e quindi, impossibilità di riferirsi ad un codice Ateco per identificare le imprese); inesistenza di una mappatura organica delle aziende; episodicità delle iniziative promozionali pregresse incentrate sul settore (con relativa curva di apprendimento impegnativa); mancanza di uno storytelling collettivo delle capacità produttive.

Quando Unioncamere Puglia si è rapportata a questa situazione di partenza, nell'atto di ipotizzare la progettazione di un percorso destinato al settore, ha inteso partire da un'azione "su misura" rispetto alle specifiche caratteristiche del settore, concependo un'azione che avesse i seguenti traguardi:

- a) individuare le aziende target, definendone attività, consistenze, natimortalità, capacità occupazionale, aspetti economico-finanziari, approccio all'internazionalizzazione, ecc.
- b) costituire "dal basso" un database dinamico di aziende dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese, utile alla loro successiva valorizzazione;
- c) accompagnare le aziende in un percorso gratuito di visibilità commerciale con i consumatori e gli stakeholder;
- d) dare visibilità internazionale alle aziende più dinamiche e promettenti, favorendone l'incontro con buyer esteri dei loro settori di riferimento, per la promozione internazionale dei prodotti dell'artigianato artistico e di tradizione pugliese e della "Puglia che sa fare".

In particolare, nel 2023 sono state realizzate le seguenti attività:

- Sismografo di Unioncamere Puglia: indagine scientifica sull'artigianato artistico e di tradizione nella regione, che ha consentito una identificazione puntuale del target da coinvolgere;
- B2B Artifex: le 20 migliori aziende partecipanti ad Artifex, appositamente selezionate da una commissione tecnica, hanno incontrato 6 buyer tedeschi nell'ambito di un programma di 120 incontri business to business. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Italcam (Camera di Commercio Italiana in Germania), che ha selezionato i buyer. Fra i cinque operatori intervenuti in presenza vi erano un intermediario/importatore; un architetto che opera in uno studio prestigioso, che lavora per grandi clienti; il più antico ed importante e-commerce tedesco di artigianato artistico; una influencer e giornalista di settore; un esperto di marketing che si occupa sia di aspetti legati all'intermediazione, sia di editoria e pubblicità. Si è aggiunto anche un sesto buyer, una prestigiosa galleria d'arte, che non ha potuto aderire in presenza all'iniziativa in presenza, ma ha incontrato le aziende a mezzo video call nei giorni seguenti ai B2B.

Gli obiettivi fissati per il progetto in parola erano la realizzazione di uno studio statistico ed economico sull'artigianato artistico e della tradizione e la realizzazione di almeno 100 incontri d'affari tra aziende artigiane pugliesi e buyers stranieri. Gli obiettivi sono stati tutti raggiunti. A questi si è aggiunta la mostra Artifex, che non era prevista ed è stata realizzata. Per la complessità del progetto e gli ottimi risultati conseguiti, Artifex è stato candidato al prestigioso premio internazionale "Compasso d'Oro", sezione innovazione sociale. Tutta la documentazione comprovante è agli atti della rendicontazione inviata alla Regione Puglia.

I risultati positivi di Artifex hanno indotto la Regione Puglia a rifinanziare una azione di supporto all'artigianato artistico e tradizionale pugliese, affidando ad Unioncamere Puglia nuovamente il ruolo di implementing agency: Deliberazione della Giunta Regionale N. 1841 del 07/12/2023; OGGETTO: Attività di supporto alla Commissione Regionale per l'Artigianato Pugliese (CRAP) per l'Osservatorio permanente sull'artigianato pugliese, di cui alla L.R. n. 7 del 18/04/2023, art. 21, comma 4, e iniziative di marketing territoriale. Approvazione schema di Convenzione tra la Regione Puglia e Unioncamere Puglia. Questo ulteriore risultato, non previsto nei target e che migliora ulteriormente la performance del progetto, è stato ottenuto nel 2023, ma i suoi risultati si dispiegheranno anche nel 2024.

La partnership con Assonautica Italiana

Unioncamere Puglia ha stipulato con l'associazione un apposito accordo di collaborazione sulle tematiche dell'economia del mare, internazionalizzazione e innovazione, convenzione che tra l'altro fa realizzare

all'Unione regionale, su base annua, un report dettagliato con informazioni economiche e dati statistici (imprese, dipendenti, bilanci, export, ecc.). Pertanto, a fine 2023 è stato realizzato il secondo rapporto sulla Nautica e sul Turismo Nautico del Mezzogiorno, attività che Unioncamere Puglia si è impegnata a svolgere avviando una attività di monitoraggio dell'economia del settore nautico e dei servizi turistici correlati nel Mezzogiorno, strutturando e diffondendo informazioni economico-statistiche in grado di supportare adeguatamente i processi decisionali delle istituzioni e degli operatori del settore.

La formazione professionale: L'ITS Puglia Marketing & Design

Il neonato ITS servizi alle imprese, di cui Unioncamere Puglia è stata promotrice insieme ad un prestigioso e vasto partenariato composto da numerosi attori del mondo economico regionale, rappresenta una grande opportunità sia per il territorio che per l'Ente. La formazione attraverso gli Istituti tecnologici e scientifici costituisce una *nuova* area di attività per Unioncamere Puglia, oltre che un mezzo con cui trasferire competenze nel sistema d'impresa regionale, un luogo di raccordo fra varie istanze: scuole e imprenditoria, giovani e mercato del lavoro, attori dell'innovazione e utilizzatori di quelle soluzioni innovative.

In questo ambito, il Nuovo ITS partecipato da Unioncamere Puglia nel 2023 è riuscito in tempi brevi, grazie al contributo dei suoi principali fondatori, a costituirsi legalmente, ad ottenere il riconoscimento regionale e a progettare e avviare operativamente i suoi primi due corsi pluriennali, uno per "Assistant store manager" e un altro per "E-commerce & Sales Manager". Il primo è stato realizzato con Lidl Italia, in collaborazione con AHK-Italien (Camera di Commercio Italo-Germanica). In ossequio agli accordi presi, i corsisti sono stati subito assunti da Lidl Italia con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca con retribuzione mensile.

La formazione professionale: la sinergia con IFOA

A seguito di un accordo di collaborazione con IFOA, è rimasto attivo per l'ultimo dei suoi 5 anni (l'accordo scade il 28/02/2024) il "Multipurpose center", in cui è stato possibile usufruire delle attrezzature e dello spazio come centro di informazione e cultura digitale, in uno spazio opportunamente adeguato con strutture e attrezzature ottenute utilizzando risorse del progetto TeleICCE - Promotion of Teleworking and Massive Open Online Courses (MOOC) Training for Cluster Competitiveness and Employment, co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), nell'ambito dell'Interreg Grecia-Italia 2014-2020. Unioncamere Puglia per questo progetto ha messo gratuitamente a disposizione uno spazio della sede per l'attivazione del già citato "Multipurpose center", una sorta di HUB dedicato alla formazione e al networking di liberi professionisti, consulenti e tecnici per favorire la loro capacità di intercettare e soddisfare i bisogni delle PMI, realizzare attività di sensibilizzare e formazione, fornire sostegno quotidiano e attuare progetti pilota settoriali. L'operatività dello spazio per Unioncamere Puglia non genera flussi economici in entrata o in uscita.

REGOLAZIONE DEI MERCATI

La partnership con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio di Torino

Anche per il 2023 è rimasto attivo il servizio di primo orientamento in materia di etichettatura e sicurezza dei prodotti alimentari e non destinati al commercio nazionale e comunitario e in materia di vendita in UE ed esportazione extra UE.

Il servizio, attivato nel mese di gennaio 2021 con apposita convenzione con il Laboratorio Chimico della Camera di Commercio Torino, si colloca nell'ambito delle attività della Rete Enterprise Europe Network a

valere sul Progetto BRIDGEconomies ed è rivolto a tutte le imprese pugliesi con la finalità di supportarle nell'assolvimento degli obblighi specifici previsti dalla legge.

Attraverso il predetto "Portale Etichettatura e Sicurezza Prodotti" (<https://www.portale-etichettatura.labo.camcom.it/>), Unioncamere Puglia ha garantito la risposta a 21 quesiti gratuiti alle imprese pugliesi che ne hanno fatto richiesta.

Per il progetto in parola, era stato stabilito dalla Giunta e dal Consiglio l'obiettivo di evadere almeno 5 quesiti e, considerato che sono stati 21, l'obiettivo risulta ampiamente superato. Tale dato è rilevabile dalla rendicontazione ufficiale del progetto agli atti dell'ufficio amministrativo e sul link <https://www.bridgeconomies.it/> dove vengono registrate tutte le attività svolte.

Osservatorio Regionale del Commercio

Unioncamere Puglia continua ad essere membro dell'Osservatorio regionale del Commercio (art.14 L.R. 24/2015), svolgendo le funzioni statutarie di rappresentanza, riscontrando la fiducia dei dirigenti regionali e facendo ipotizzare per il futuro alcune attività congiunte.

Sono state avviate le procedure per la stipula di una nuova convenzione con l'Assessorato.

COMMERCIO INTERNAZIONALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy attraverso fiere, btob ed eventi.

Unioncamere Puglia, in virtù di un rapporto convenzionato ormai da molti anni ai sensi dell'art.15 della Legge n.241/1990, continua ad operare come referente tecnico-operativo della Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente - per l'attuazione delle strategie di valorizzazione e promozione delle produzioni eno-agroalimentari pugliesi, attraverso attività sempre più focalizzate sull'assistenza tecnica alle imprese mediante un supporto logistico e organizzativo in occasione di eventi e fiere internazionali, in virtù della grande fiducia che questo Dipartimento della Regione Puglia e le aziende stesse continuano ad accordarci.

Unioncamere Puglia ha anche continuato a svolgere l'attività di istruttoria e verifica delle rendicontazioni pervenute da soggetti pubblici e privati rispetto alle concessioni di contributi da parte della Regione Puglia per eventi/iniziative che rispondono a politiche di valorizzazione del territorio pugliese.

Le suddette attività consentono all'Ente di continuare a svolgere il proprio ruolo di supporto alle imprese agroalimentari nonostante la progressiva e continua riduzione delle quote associative delle Camere associate, permettendo nel contempo, grazie a un parziale ristoro dei costi delle risorse umane impegnate, una riduzione del carico di costi fissi di personale.

Nello specifico, con la DGR n. 282 del 7/03/22, la Giunta della Regione Puglia ha approvato il programma di promozione dei prodotti agroalimentari per l'anno 2022/2023, da realizzarsi sulla base della convenzione sottoscritta il 14/04/22 tra il Dipartimento regionale all'Agricoltura e Unioncamere Puglia.

La collaborazione rientra in quelle previste dall'Art. 15 della L.241/1990, che disciplina gli accordi tra le pubbliche amministrazioni - sotto forma di risorse umane, costi generali, ecc., dietro ristoro di una quota di tali costi.

Quindi, anche per il 2023, Unioncamere Puglia ha svolto un ruolo determinante a sostegno della crescita competitiva delle PMI e del territorio pugliese. Inoltre, per le iniziative di promozione dei territori e delle produzioni, Unioncamere Puglia ha continuato, come negli anni precedenti, ad offrire il proprio supporto amministrativo post evento.

La quota di contribuzione economica di Unioncamere Puglia, su questa convenzione, rimane pari a zero, confermando il ruolo di "partner tecnico" rispetto alla Regione.

Di seguito si riportano i dati salienti di tali attività:

MANIFESTAZIONI ED EVENTI 2023						
	Totale aziende Puglia	BA	FG	LE	TA	BR
1 FRUIT LOGISTICA	10	6	1	0	3	0
GERMANIA - BERLINO, 8/10 febbraio 2023						
Si tratta della fiera commerciale più importante al mondo per il settore della frutta fresca e ha visto oltre 40 mila visitatori e operatori, provenienti da circa 130 Paesi, con oltre 2.000 espositori provenienti da 87 Paesi. Nell'ambito del rapporto di cooperazione con il Dipartimento all'Agricoltura della Regione Puglia, è stata realizzata una collettiva di aziende pugliesi di mq. 144 collocata nella Hall 4.2. E' stata prevista anche una piccola area istituzionale della Regione Puglia, dove sono stati sistemati dei tavolini con le sedie, anche per favorire le trattative delle aziende che potevano usufruire di un'area di maggiore privacy.						
2 PROWEIN		BA	FG	LE	TA	BR
GERMANIA, DUSSELDORF, 19/21 marzo 2023	54	12	7	16	17	2
Prowein, giunta alla 29 ^a edizione, resta una delle più importanti manifestazioni fieristiche del settore enologico. L'edizione 2023 ha registrato la presenza di circa 49.000 visitatori commerciali provenienti da 141 Paesi e la presenza di circa 6.000 espositori. Sebbene si tratti di un numero superiore a quello dell'anno scorso, è ancora significativamente inferiore a quello registrato prima della pandemia (2019: 61.500). Unioncamere Puglia e Regione Puglia sono stati presenti con una collettiva di ben 50 aziende pugliesi nella Hall 17. Al fine di realizzare le attività collaterali della Regione Puglia, affidate alla Federazione Italiana Sommelier, è stata realizzata un'area Enoteca utilizzata per accogliere sommelier, giornalisti, trade, opinion leader e ristoratori. Inoltre, presso l'area Vinum, frequentata da un gran numero di visitatori (soprattutto buyer, giornalisti ed esperti del settore) sono stati organizzati 3 incontri di degustazione e approfondimento sui territori vitivinicoli pugliesi condotti dal giornalista Christian Eder.						
3 VINITALY		BA	FG	LE	TA	BR
ITALIA, VERONA, 2/5 aprile 2023	113	29	17	24	27	16
Vinitaly è, ormai da 55 anni, un punto di riferimento per il mondo del vino italiano e ha visto la presenza di oltre 4mila aziende da tutta Italia e da più di 30 nazioni. Anche quest'anno Il Dipartimento Agricoltura della Regione Puglia ha acquisito quasi per intero il padiglione 11, per complessivi 3.950 mq. L'obiettivo è quello di tentare di raccogliere all'interno dell'area Puglia tutto il sistema vitivinicolo pugliese, sebbene ancora oggi alcune aziende rimangano ancorate alle posizioni acquisite in altri padiglioni per timore di perdere la clientela acquisita negli anni. Come per le passate edizioni, alle aziende è stata offerta la possibilità di opzionare stand preallegati (chiavi in mano) da 10, 14 o 21 mq. oppure aree nude (da allestire a propria cura e spese) di differenti metrature, proporzionate alle esigenze delle rispettive imprese. E' stata realizzata l'Enoteca dei vini di Puglia, gestita dall'Ais Puglia e una serie di attività collaterali promosse dall'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, incluso lo showcooking e gli incontri con i buyers esteri.						
4 TUTTO FOOD	21	12	7	2	0	0
ITALIA, MILANO, 8/11 maggio 2023						

<p>La manifestazione, a cadenza biennale, è ritornata con numeri importanti, dopo un'edizione in versione ridotta a causa della pandemia. Quest'anno, infatti, la kermesse ha avuto circa duemila espositori, suddivisi in 14 isole tematiche, e più di settecento buyer provenienti da 81 Paesi. Dati che sanciscono la forte ripresa del settore dopo lo stop forzoso imposto dal Covid e che posizionano la fiera come punto di riferimento per il comparto alimentare nazionale e internazionale. La Puglia è stata presente in uno spazio di 250 mq. nel padiglione 1 e ha visto la presenza di 21 aziende pugliesi.</p>							
5	SUMMER FANCY FOOD		BA	FG	LE	TA	BR
	USA, NEW YORK, 27/29 giugno 2023	10	5	2	1	0	2
<p>La manifestazione, di frequenza annuale, rappresenta il più grande evento commerciale del Nord America dedicato alle specialità alimentari, compresi i vini e le bevande. Anche per questa edizione l'area "Puglia" (collocata al Level 3 - International Section) è nell'ambito della collettiva "Italia" organizzata da Universal Marketing - agente unico per l'Italia - e in collaborazione con l'Istituto per il Commercio Estero di New York.</p>							
6	FRUIT ATTRACTION		BA	FG	LE	TA	BR
	SPAGNA, MADRID, 3/5 ottobre 2023	11	6	1	1	3	0
<p>Giunta alla 15° edizione, la fiera Fruit Attraction si conferma uno dei principali eventi internazionali del settore ortofrutticolo: hanno preso parte all'evento 2.000 espositori provenienti da 56 paesi, su una superficie di 64.000 metri quadrati distribuiti in 9 padiglioni. In termini di visitatori, Fruit Attraction 2023 ha accolto 103.868 professionisti provenienti da 145 paesi, vale a dire un +16% rispetto all'edizione precedente.</p>							
7	AGRIMED - FIERA DEL LEVANTE		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA, BARI - 5/8 ottobre 2023	26	23	2	0	0	1
<p>Nell'ambito della Fiera del Levante, è stato organizzato, come di consueto, un padiglione dedicato esclusivamente al settore agroalimentare. Unioncamere Puglia, su indicazione dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia, si è occupata del coordinamento delle aziende pugliesi e delle Associazioni di produttori che hanno preso parte all'iniziativa.</p>							
8	ANUGA		BA	FG	LE	TA	BR
	GERMANIA, COLONIA, 7/11 ottobre 2023	25	10	10	2	3	0
<p>La manifestazione si svolge con cadenza biennale ed è dedicata all'esposizione dell'intera gamma dei prodotti dell'industria alimentare, compresi i vini e le bevande; è giunta alla 30^ edizione ed è riconosciuta come la più importante a livello internazionale per l'agroalimentare e le bevande. Dopo un'edizione più limitata nel 2021, a causa del Covid, è tornata ai numeri pre-pandemia, con 7.800 espositori da 118 Paesi e oltre 140mila visitatori da quasi 200 Paesi. La Puglia ha occupato un'area di mq. 350 nella Hall 11.2 (Collettiva Italia ICE/Agenzia).</p>							
9	SETTIMANA DELLA CUCINA ITALIANA IN GIAPPONE		BA	FG	LE	TA	BR
	GIAPPONE, TOKYO, 17/18 novembre 2023	33	8	5	10	8	2

<p>Il Dipartimento Agricoltura e quello allo Sviluppo Economico della Regione Puglia, insieme all'AReT, Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, hanno partecipato alla 'Settimana della Cucina Italiana in Giappone', nell'ambito del progetto denominato "Business or Pleasure Puglia. Heading to Osaka 2025", finalizzato alla realizzazione di una serie di eventi ed azioni sul mercato giapponese per promuovere la destinazione Puglia e tutti i comparti economici. In questa occasione è stata richiesta la collaborazione di Unioncamere Puglia per il coordinamento della presenza delle aziende pugliesi del comparto vitivinicolo.</p>							
10	AF - L'Artigiano in Fiera		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA - Milano - 2/10 dicembre 2023	34	17	12	2	2	1
<p>Si tratta di una manifestazione business to consumer dedicata all'artigianato e alle piccole imprese che include anche una piattaforma digitale che permette alle aziende di promuovere i propri prodotti tutto l'anno. Questa edizione, la 27^a, ha registrato 2500 espositori e più di 80 paesi rappresentati. Oltre 1 milione di visitatori.</p>							
TOTALE AZIENDE		337					

Per l'attività in parola, nel P.I.A.O. erano stati stabiliti i seguenti obiettivi:

- 1) N. 150 aziende partecipanti alle manifestazioni fieristiche;
- 2) Realizzazione del 80% delle manifestazioni programmate;
- 3) Raggiungimento del 70% di gradimento da parte delle aziende partecipanti alle iniziative promozionali;
- 4) N. 30 contributi regionali, istruiti ed erogati a soggetti pubblici e privati.

Raggiungimento obiettivi:

- 1) L'obiettivo n. 1 è stato ampiamente superato, in quanto alle manifestazioni fieristiche hanno partecipato 337 aziende pugliesi. Gli elenchi delle aziende partecipanti alle fiere sono allegati alle rendicontazioni ufficiali presentate alla Regione Puglia;
- 2) L'obiettivo n. 2 è stato raggiunto, in quanto è stato realizzato il 90% delle manifestazioni fieristiche programmate (cfr. Linee guida 2022 approvate con delibera di Consiglio n. 3 del 9 marzo 2023);
- 3) L'obiettivo n. 3 è stato superato, in quanto è stato riscontrato un gradimento da parte delle aziende partecipanti, rilevato attraverso i questionari di valutazione, pari all'88%. I suddetti questionari sono visionabili presso l'ufficio Attività promozionali nella sede dell'Ente;
- 4) Anche l'obiettivo n. 4 è stato raggiunto e superato, in quanto sono stati istruiti ed erogati n. 40 contributi regionali.

EEN: Consorzio Bridg€conomies

Unioncamere Puglia, da oltre un decennio partner della rete Enterprise Europe Network, a decorrere dal 1/1/2022 ha aderito al nuovo progetto numero 101052679 - Business Relays for Innovation and Development Growing Economies (acronimo BRIDG€conomies) - iniziativa approvata e della durata di 42 mesi (call: SMP-COSME-2021-EEN). Il progetto darà continuità al pregresso BRIDG€conomies_2, è stato infatti proposto dal Consorzio preesistente, composto da 12 partner - coinvolti dal 2008 nell'Enterprise Europe Network - e un nuovo partner, il CETMA, organizzazione partecipata da ENEA. I partner, soggetti pubblici/semipubblici e privati, svolgono attività direttamente indirizzate alle PMI, garantendo una copertura interregionale e l'erogazione di servizi nelle aree di attività indicate nel bando.

L'Unione Regionale, quale partner del Consorzio attraverso la rete Enterprise Europe Network, ha continuato ad offrire un sistema integrato di servizi per affrontare i seguenti obiettivi generali:

- migliorare la sostenibilità, la digitalizzazione e la resilienza;
- crescere nel mercato unico e non solo (Paesi terzi e Paesi ALS);
- sfruttare le opportunità e facilitare l'accesso al Mercato Unico;
- aumentare l'innovazione di processo/prodotto e il trasferimento tecnologico;
- rafforzare il legame tra impresa e ricerca;
- promuovere conoscenza e consapevolezza delle politiche e dei programmi dell'UE;
- accesso facilitato ai finanziamenti (UE, nazionali, locali);
- fornire un collegamento tra le PMI locali e l'elaborazione delle politiche dell'UE;
- garantire visibilità, riconoscimento e sensibilizzazione locale delle attività EEN;
- migliorare l'ambiente per le attività imprenditoriali e promuovere la collaborazione con enti locali, regionali ed ecosistemi industriali europei.

Le attività sono sempre indirizzate ai seguenti gruppi target rilevanti: PMI, associazioni di categoria, Enti di ricerca pubblici e privati, incubatori di imprese, poli tecnologici e distretti industriali, Cluster fornitori pubblici e privati di servizi di sostegno alle PMI, istituti di istruzione superiore, Enti pubblici territoriali, con particolare attenzione ad alcuni settori specifici ed importanti nel Mezzogiorno quali: agroalimentare, tessile, moda, turismo, aerospaziale, farmaceutico/chimico, biotecnologico, materiali, energetico, automobilistico, arredamento, medico, patrimonio culturale, intrattenimento e settore della comunicazione. In particolare, le aziende sono supportate per migliorare la loro competitività e confrontarsi in una dimensione internazionale attraverso servizi di assistenza su norme e legislazione UE e proprietà intellettuale, servizi di sostegno alle Piccole e Medie Imprese per lo sviluppo di nuovi prodotti o processi e per l'implementazione ed il miglioramento delle strategie di internazionalizzazione, servizi di supporto per la partecipazione ad eventi b2b e missioni e per l'individuazione di partner commerciali.

Si riportano di seguito alcune iniziative realizzate nel 2023:

1	Technology & Business Cooperation Days		BA	FG	LE	TA	BR
	Evento ibrido 17/20 aprile 2023	11	8	0	1	2	0
	Unioncamere Puglia, partner di Enterprise Europe Network, ha promosso e co-organizzato la partecipazione delle imprese pugliesi all'evento di brokeraggio Technology & Business Cooperation day, evento rivolto alle imprese dell'industria 4.0 e soluzioni Smart Factory Tecnologie di produzione efficienti sotto il profilo energetico e delle risorse, strumenti di misurazione dell'energia sostenibile e della mobilità.						
2	"Tender Lab - Corsi di formazione sulle gare internazionali"		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA, TARANTO, 23/24 maggio 2023	27	9	0	0	18	0
	Unioncamere Puglia, nell'ambito delle attività realizzate dalla rete Enterprise Europe Network, ha promosso e co-organizzato la partecipazione all'iniziativa gratuita "Tender Lab - Corsi di formazione sulle gare internazionali", finalizzata a fornire alle imprese una panoramica sulle opportunità e sulle regole di partecipazione agli appalti internazionali, con particolare attenzione alle gare bandite dalle Istituzioni europee, e dai principali Organismi internazionali e Banche multilaterali di sviluppo. E' stato realizzato anche uno spazio-laboratorio (tender-lab) in cui sperimentare, in apposite sessioni dedicate a fornire e servizi, gli aspetti operativi legati al monitoraggio dei bandi e all'identificazione e preparazione di un'offerta competitiva.						
3	TORINO FASHION MATCH		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA - TORINO - 28/30 giugno 2023	1	1	0	0	0	0

	Unioncamere Puglia, partner di Enterprise Europe Network, ha co-organizzato l'evento di match-making gratuito in presenza che ha offerto la possibilità di incontrare operatori, acquirenti, rivenditori, fornitori, esperti e investitori provenienti da molti Paesi, con lo scopo di creare partnership internazionali e nuovi contatti e clienti, vivendo altresì l'esperienza esclusiva delle sfilate di moda internazionali, circondati da un mondo di marchi innovativi scoprendo culture e mercati di nicchia di tutto il mondo.						
4	Int.I Forum on Industrial Biotechnology and Bioeconomy – IFIB		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA - Bari - 29 settembre 2023	5	4	0	0	1	0
	Unioncamere Puglia, partner di Enterprise Europe Network, ha co-organizzato l'evento di b2b nell'ambito dell'evento internazionale IFIB, con l'obiettivo di rafforzare la rete della bioeconomia nell'area euro-mediterranea e di promuovere nuove partnership.						
5	Webinar "Marchi, disegni e brevetti: come tutelare la proprietà intellettuale grazie alla finanza agevolata per le PMI.		BA	FG	LE	TA	BR
	on line 11 ottobre 2023	122	66	4	16	17	19
	L'evento, organizzato nell'ambito del progetto EEN, ha fornito una panoramica delle opportunità disponibili per le PMI interessate a proteggere la loro proprietà intellettuale. È stata un'opportunità per le imprese di acquisire informazioni sulle opportunità di finanziamento agevolato e di connettersi con le risorse disponibili per sostenere la loro crescita.						
6	CREATIVITY MEETS CLUSTERS		BA	FG	LE	TA	BR
	ITALIA, BARI, 28/29 novembre 2023	37	22	0	7	5	3
	L'incontro internazionale, promosso da Puglia Creativa e Consorzio delle Arti Teatro Pubblico Pugliese in collaborazione con Unioncamere Puglia/EEN e il patrocinio della SIAE, riunisce per la prima volta in Puglia i manager e i rappresentanti dei cluster culturali e creativi più rappresentativi della scena europea ed internazionale per esplorare percorsi comuni di collaborazione e sostegno delle industrie culturali e creative e creare una forte connessione con il comparto pugliese.						
7	Percorso gratuito rivolto alla aziende pugliesi per l'elaborazione del bilancio di sostenibilità.		BA	FG	LE	TA	BR
	(realizzato in modalità virtuale)	25	12	3	2	5	3
	Unioncamere Puglia, partner della rete EEN (Enterprise Europe Network), in partenariato con l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, la sede regionale dell'Albo Gestori Ambientali e in collaborazione con le Camere di Commercio pugliesi ed Ecocerved, ha attivato la realizzazione di un percorso gratuito di affiancamento per l'autovalutazione sulla sostenibilità aziendale, rivolto a tutte le aziende della regione.						
		Totale aziende Puglia	BA	FG	LE	TA	BR
		228	250	71	84	111	49

Per il progetto in parola, erano stati stabiliti dalla Giunta e dal Consiglio due obiettivi: 1) realizzare n.5 accordi commerciali tecnologici internazionali, concordati con la Comunità Europea fra PMI pugliesi e europee e 2) erogare n. 5 servizi specialistici di advisory achievement.

Al 31/12/23, nell'ambito delle attività del progetto, sono stati formalizzati n.8 accordi commerciali e n. 28 servizi specialistici di advisory achievement. I risultati sono stati, pertanto, ampiamente raggiunti. Tali dati

sono rilevabili dalla rendicontazione ufficiale del progetto agli atti dell'ufficio amministrativo e sul link <https://www.bridgeconomies.it/> dove vengono registrate tutte le attività svolte.

L'ufficio di Tirana

Dal 1999 la struttura fornisce informazioni e assistenza tecnica continua agli imprenditori interessati a fare business nei Balcani, nonché agli imprenditori albanesi che intendono cooperare con le imprese italiane.

L'attività di assistenza dello staff della sede di Tirana col passare degli anni si è adattata alle esigenze delle aziende e delle istituzioni, proponendo un ventaglio variegato di servizi di assistenza. Il ruolo dell'ufficio di Tirana è particolarmente utile anche per le attività di supporto per alcuni progetti internazionali. In questo ambito, nel 2023, per il Progetto BRE Plus, Programma Interreg - IPA CBC Italia-Albania-Montenegro, lo staff della sede di Tirana di Unioncamere Puglia, dietro incarico della CCI di Tirana si è attivato per l'organizzazione di tre seminari per piccole e medie imprese, per la diffusione della piattaforma BRE come esempio di registro imprese tra i tre Paesi allo scopo di rafforzare ed intensificare la collaborazione tra le imprese dell'Area cross-border. 156 in totale le presenze dei partecipanti nei tre eventi, su un obiettivo previsto di 75 partecipanti. L'affluenza dei partecipanti e la presenza costante per tutta la durata dei seminari è stata la prova del forte interesse per le tematiche trattate, in presenza di esperti qualificati.

Unioncamere Puglia – Tirana Branch anche per il 2023 si è contraddistinta per aver mantenuto rapporti stabili e di continua e proficua collaborazione con enti, istituzioni, associazioni di categoria, imprese, sistema camerale ed enti e organismi internazionali.

Diverse sono state le iniziative di follow-up di attività realizzate nel corso del 2022 e i contatti con gli imprenditori pugliesi in generale ed italiani in particolare. Non sono mancate le richieste di assistenza anche da parte di operatori albanesi interessati al mercato pugliese, da parte di Camere di Commercio di altre regioni italiane e di operatori dai Paesi confinanti, come Macedonia e Montenegro.

Unioncamere Puglia-Tirana Branch anche ha inoltre continuato ad espletare le attività di monitoraggio, segnalazione e diffusione di bandi di gara internazionali in Albania, informando le imprese pugliesi e prestando loro un servizio di supporto qualificato.

Nel P.I.A.O. erano stabiliti i seguenti obiettivi:

- 1) Fornire assistenza ad almeno 500 imprese pugliesi e/o albanesi
- 2) Evadere almeno il 90% delle richieste pervenute

Rispetto a questi obiettivi, sono 900 le richieste di assistenza pervenute in sede nel corso del 2023; circa 12.800 contatti in entrata e in uscita. È stato evaso più del 90% delle richieste pervenute e quindi l'obiettivo risulta esse ampiamente superato.

Le richieste pervenute da parte di aziende pugliesi hanno riguardato maggiormente il settore delle confezioni e dei suoi accessori, e poi ingegneria, agroalimentare, vivaistico, oggettistica, software, programmazione, turismo, architettura, ristorazione, beauty, macchinari industriali ecc.

Durante il 2023 lo staff ha costantemente partecipato a seminari formativi ed attività organizzate da enti ed istituzioni albanesi, a consolidando il suo network con le istituzioni albanesi, l'amministrazione pubblica, enti ed organismi internazionali avviando una stretta collaborazione.

SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Analisi e monitoraggio del sistema economico regionale

Anche nel 2023 è proseguita l'attività di analisi economico territoriale attraverso l'elaborazione dei dati, statistiche e informazioni, attività necessaria non solo ad erogare informazioni a vantaggio di Enti, imprese, mondo accademico, associazioni, ma utilissime per la redazione dei numerosi progetti che Unioncamere Puglia elabora ormai con continuità all'apertura di molti bandi comunitari.

In questo ambito, Unioncamere Puglia ha confermato il suo ruolo rispetto all'ecosistema istituzionale di riferimento, che a più riprese e per ragioni diverse (legate alla necessità di presentare progetti europei, compiere indagini ad hoc oppure supportare con informazioni e dati la partecipazione a fiere internazionali) ricorre all'ufficio studi di Unioncamere Puglia per l'elaborazione di indagini congiunturali e tendenziali sull'andamento dell'economia regionale, sia relativi al sistema Puglia, sia anche ai singoli settori, a seconda della specificità dell'evento o del progetto che i dati debbono supportare. Le competenze di Unioncamere Puglia in tal senso spaziano dall'analisi degli stock di impresa e delle loro variazioni agli elementi territoriali e dimensionali, alle forme societarie, al numero di dipendenti, all'analisi dei bilanci e della capacità di internazionalizzazione.

Sul sito istituzionale dell'Ente sono state pubblicate numerose analisi dei principali comparti dell'economia della Puglia, indagini e studi di settore che hanno suscitato enorme interesse sia nelle imprese che nella *governance* regionale.

Di seguito si indicano le indagini realizzate nel 2023, alcune delle quali effettuate sulla scorta di richieste ad hoc di Partner Istituzionali (soprattutto Regione Puglia), ma anche Comuni, associazioni di categoria, carta stampata, TV, nonché a specifiche analisi funzionali a comunicati stampa dell'Ente in occasione di fiere di settore o eventi istituzionali:

- 1) Import-export Puglia Germania;
- 2) Imprese giovanili in Puglia
- 3) Imprese Bitritto, Modugno, Bitetto
- 4) Imprese artigiane Puglia con dipendenti >1;
- 5) Vino in Puglia (Sismografo)
- 6) Ortofrutta (Sismografo)
- 7) Export Puglia verso Albania e Montenegro
- 8) Imprese femminili in Puglia
- 9) Import-Export Puglia vs Mondo
- 10) Imprese provincia di Foggia, focus settori
- 11) Cariche uomo-donna/persone giuridiche in Puglia (e confronto con Italia)
- 12) Export industria alimentare Puglia vs USA
- 13) Aumento costi e prezzi (Sismografo)
- 14) Commercio al dettaglio di fiori e piante
- 15) Imprese femminili per regioni italiane e relativi settori
- 16) Natimortalità turistica in Puglia
- 17) Analisi bilancio imprese ricettività in Puglia

- 18) Imprese agricole in Puglia 2023 vs breve e medio termine
- 19) Aziende, addetti e settori a Conversano, Polignano a Mare, Monopoli
- 20) Aziende commercio in Puglia e a Bari
- 21) Ingrosso non specializzato in Puglia
- 22) Agriturismi in Puglia (alloggio + ristorazione)
- 23) Aziende Puglia con fatturato > 50 mln
- 24) Olivicoltori e industria olio in Puglia
- 25) Interscambio Slovacchia-Puglia
- 26) Interscambio Estonia-Puglia
- 27) Report su turismo in Puglia (Sismografo)
- 28) Imprese femminili e giovanili in agricoltura
- 29) Aziende e relativi settori a Bitonto e Ostuni
- 30) Presenze turistiche in Puglia 2023
- 31) Divisioni Ateco Puglia 2023 vs 2022
- 32) Imprese femminili in Puglia 2023 vs 2013
- 33) Imprese automotive Puglia
- 34) Bilanci cantieristica e Balneari in tutte le regioni del Sud
- 35) Export agroalimentare Puglia

Per il progetto in parola, nel P.I.A.O. era stato stabilito l'obiettivo di realizzare 8 indagini statistiche. Considerato che ne sono state realizzate 35, l'obiettivo prefissato risulta ampiamente superato.

Le indagini statistiche top down sono state pubblicate sul sito (<https://www.unioncamerepuglia.it/ufficio-studi/>). Quelle bottom up richieste da vari stakeholder sono disponibili su richiesta presso gli uffici (dott. Cosmo Albertini).

SUAP:

Unioncamere Puglia prosegue l'attività di coordinamento dei SUAP camerali della Puglia, al fine di accrescere le possibilità di dialogo e di implementazione delle comunicazioni con i Dipartimenti regionali competenti nelle diverse attività produttive. Questo ruolo prevede lo svolgimento di numerose attività a beneficio della semplificazione amministrativa e della standardizzazione delle procedure di dialogo tra imprese e pubbliche amministrazioni. A tal fine convoca e coordina l'attività di tavoli regionali (ai quali sono chiamati a partecipare le CCIAA pugliesi, i Comuni maggiormente rappresentativi di ciascuna Provincia e gli Enti coinvolti sulle specifiche tematiche) e funge da supporto e riferimento operativo per l'adeguamento delle norme regionali.

Nel 2023 sono stati organizzati alcuni tavoli regionali che hanno consentito di risolvere problematiche legate alle difficoltà di raccordo fra la normativa regionale e quella nazionale in relazione a svariate attività produttive, con ricadute estremamente positive per le imprese operanti sul territorio regionale, grazie alla individuazione di soluzioni concordate che hanno condotto all'applicazione uniforme della normativa in oltre 200 Comuni della regione su 253.

La riduzione dell'incertezza normativa, l'uniforme applicazione della legge nonché la previsione di soluzioni concordate in relazione a lacune ed antinomie purtroppo frequenti in ambito normativo, hanno visto Unioncamere impegnata su più livelli: dall'informazione e consultazione dei Comuni delle Province pugliesi, agli incontri informativi e di approfondimento con i Dipartimenti regionali preposti, sino al coordinamento degli interessi e delle proposte emerse, spesso cristallizzate in documenti di indirizzo.

Ufficio Stampa congiunto:

L'ufficio stampa di Unioncamere Puglia ha lavorato costantemente, nell'ottica del coordinamento delle attività degli uffici stampa delle Camere di Commercio pugliesi, implementando, nella comunicazione interna fra le singole Camere e in quella esterna, un'informazione di tipo orizzontale, che ha implicato una revisione dei nostri processi, un radicale ripensamento delle informazioni che riguardano le nostre tante attività sia nell'interesse del pubblico – che non solo deve sapere, ma deve sapere correttamente – sia nella nostra reputazione di Ente che unisce più “case delle imprese” operanti nei territori e che deve diffondere per tempo, e a tutti gli interessati, le novità che riguardano le iniziative a vantaggio delle imprese, i servizi, gli adempimenti e le procedure di fruizione.

Da tempo è cambiata radicalmente la costruzione della reputazione, valore centrale per la gestione delle relazioni con gli stakeholder. Si richiede sempre più un approccio integrato tra competenze regolatorie e confidenza con i nuovi mezzi di informazione digitale. Competenze essenziali anche per affrontare le crisi che investono persone e aziende con sempre maggiori criticità, velocità e diffusione.

Unioncamere Puglia ha molti interlocutori, dentro il sistema camerale e fuori di esso, prima fra tutti la Regione Puglia, con la quale organizza una serie di attività (fiere, progetti, bandi).

Si è pertanto reso necessario dar vita ad una procedura standardizzata nella diffusione delle informazioni sulle nostre attività, anche comuni, attraverso i nostri canali che sono interni ed esterni.

Unioncamere Puglia, attraverso il proprio ufficio stampa e quando necessario in coordinamento con quelli dei singoli Assessorati regionali, ha provveduto a promuovere costantemente presso i media regionali e le agenzie di stampa nazionali (Ansa, Pianeta Camere) e l'ufficio stampa di Unioncamere nazionale tutte le attività svolte dal sistema camerale pugliese in ambito fieristico nazionale ed internazionale, nella organizzazione di workshop, convegni, progetti europei e nella diffusione di tutte le attività svolte nell'ambito della rete EEN. Ogni iniziativa è stata condivisa con la redazione degli uffici stampa delle Camere di Commercio pugliesi (via mail e via Whatsapp) e diffusa attraverso apposita nota stampa, riportata dai media locali e nella rassegna stampa giornaliera di Unioncamere nazionale, oltre che attraverso il sito di Unioncamere Puglia e le pagine social. Sulle tre pagine social di Unioncamere Puglia (Facebook, LinkedIn e X) vengono costantemente riportate tutte le notizie pubblicate nella pagine “News” e “Een” (quando si tratta di iniziative congiunte della rete) del sito, modulate nel linguaggio tipico di questi social media che richiede maggiore essenzialità e immediatezza comunicativa. In coda al post viene sempre inserito il link alla notizia completa pubblicata sul sito in modo tale da favorire l'apertura delle pagine dello stesso e la continua interazione con lo stesso. In questo modo il visitatore ha modo non solo di soffermarsi sulle notizia individuata che intende approfondire ma può venire a conoscenza di tutte le altre attività svolte dal sistema camerale regionale e dalle altre camere di commercio pugliesi.

Sono stati altresì puntualmente diffusi attraverso i comunicati stampa anche gli studi su scala regionale realizzati dall'ufficio statistiche e studi di Unioncamere Puglia (con il format "Il Sismografo") per rafforzare la percezione di un'organizzazione in grado di affiancare gli Enti locali nelle necessità di programmazione della spesa per i territori. In totale sono stati realizzati oltre 320 fra comunicati stampa, post social e post sul sito di Unioncamere Puglia.

Si è provveduto inoltre alla consueta attività di coordinamento in forma redazionale delle iniziative degli uffici stampa delle Camere di Commercio, con la finalità di assicurare a tutte le realtà territoriale l'adeguata copertura sul sito di Unioncamere Puglia e sui canali social (Facebook, LinkedIn e Twitter di Unioncamere Puglia) attraverso l'uso dei tag. Ogni iniziativa di Unioncamere Puglia diffusa sui media è stata contestualmente condivisa con gli addetti stampa delle singole Camere di Commercio, con la raccomandazione di darne diffusione attraverso i loro canali in ottica e con modalità di attività redazionale condivisa. Allo stesso modo sul sito e sui social di Unioncamere Puglia vengono condivise le attività svolte dalle singole camere di commercio pugliesi, sia quelle congiunte sotto l'egida di Unioncamere Puglia sia quelle di ciascuna camera maggiormente rilevanti sul territorio regionale.

Si è dunque seguita così la raccomandazione formulata dal sistema camerale nazionale sin da quando nella prima decade del 2000 ha dato vita al coordinamento degli uffici stampa delle Camere di Commercio italiane, un vero e proprio network dei comunicatori che si riunisce un paio di volte l'anno per fare il punto delle attività e per un'attività formativa nell'ottica del miglioramento dei processi di comunicazione comune delle attività.

Sono state realizzate oltre cento iniziative condivise sui territori per favorire una più efficace divulgazione su scala regionale.

Sostegno alle imprese pugliesi per il conseguimento della certificazione della parità di genere.

Nella seconda metà del 2023 la Sezione per l'Attuazione delle Politiche di Genere della Regione Puglia ha chiesto di attivare una collaborazione con Unioncamere Puglia per la sperimentazione di un intervento a sostegno delle imprese pugliesi finalizzato al conseguimento della Certificazione della Parità di Genere (UNI/PdR 125:2022).

Il Bando, il secondo in Italia dopo quello lanciato da Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, ha finanziato a sportello e con un meccanismo a rimborso 50 imprese pugliesi nel percorso verso la certificazione della Certificazione di Parità, per un totale di 500mila euro di copertura finanziaria.

La Misura ha ricevuto una risposta entusiastica dal tessuto economico regionale. Le aziende che hanno presentato domanda sono state infatti 220, oltre il quadruplo di quelle finanziabili. Conseguentemente, il Bando è stato chiuso dopo poco più di un mese per esaurimento dei fondi, in netto anticipo rispetto alla scadenza prevista nell'avviso (4 marzo 2024).

L'incarico che la Regione Puglia ha commissionato a Unioncamere Puglia per questa azione prevedeva una indagine statistica sulle imprese femminili in Puglia (propedeutica al Bando e finalizzata alla sua formulazione), l'elaborazione del Bando, la fornitura di una piattaforma web per la presentazione della domanda, la realizzazione di azioni di comunicazione (newsletter, social media, workshop di presentazione), la gestione dei rapporti con i potenziali proponenti (incluse FAQ), l'istruttoria, l'approntamento delle graduatorie, il cash flow finanziario e l'assistenza all'Ente Regionale in tutto il percorso suddetto.

Le azioni previste e realizzate nel 2023 sono giunte fino all'approntamento delle graduatorie e alle relative comunicazioni alle imprese finanziate e non. Avendo infatti il Bando previsto un iter di nove mesi per le imprese ai fini della realizzazione del percorso di certificazione e relativa rendicontazione, ne consegue che

le liquidazioni dei voucher sono state scadenzate nel 2024, anno sul quale ricadranno altresì gli effetti di bilancio di Un'Impresa alla Pari.

Tale collaborazione si configurava come un Accordo fra Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, prevedendo un mero rimborso delle spese sostenute e non un corrispettivo, considerato l'interesse pubblico comune perseguito dalle parti. In particolare, oltre alla dotazione finanziaria della Regione Puglia destinata ai voucher e quindi alle imprese, sono stati riconosciuti ad Unioncamere Puglia 30mila euro per la realizzazione delle attività.

Obiettivo “Organismo Intermedio” della Regione Puglia

Nel corso di interlocuzioni con alcuni assessori regionali è emersa l'opportunità di una strutturazione di questo tipo nei rapporti fra Regione Puglia e Unioncamere Puglia. Divenire “Organismo Intermedio” della Regione consentirebbe di assurgere formalmente al livello di struttura tecnica della Regione Puglia, in filoni di attività consolidate, nei quali l'Ente ha già dimostrato il possesso di competenze eccellenti, spendibili sul mercato e nei rapporti istituzionali (indagine dell'accountability delle politiche pubbliche, promozione dell'artigianato, sviluppo di attività per l'imprenditoria femminile, raccordo con i Comuni sul SUAP, ecc.).

L'attribuzione di questa funzione di Organismo Intermedio passa attraverso un accordo strategico fra le due parti, per svolgere attività di supporto consulenziale per l'attuazione della programmazione regionale anche attraverso assistenza tecnico-gestionale "on site", prestata presso le direzioni e gli uffici regionali.

Questa opportunità impone la strutturazione di un adeguato Organigramma Funzionale con una strutturazione adeguata della pianta organica di Unioncamere Puglia e una specifica articolazione dei propri servizi ed uffici.